



Deliberazione n. 33
in data 30-07-2018

COMUNE DI POSSAGNO PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:	ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI POSSAGNO, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23.04.2004, N. 11.
----------	---

Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione. Sessione STRAORDINARIA.

L'anno **duemiladiciotto** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **19:00** presso la sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

Nominativo	P/A
FAVERO VALERIO	P
BARON MAURA	P
ZULIAN LUCIANO	P
NEGRO LUCIO	P
VARDANEGA MAURO	P
FINATO ISABELLA	A
CUNIAL MARCO	P
TOSCAN GIUSEPPE	P
DE PAOLI GIANNI	P
ZATTA IVANO	P
FERRARI CELESTINO	A

Consiglieri presenti n. 9 e assenti n. 2.

Scrutatori:

CUNIAL MARCO

ZATTA IVANO

Partecipa alla seduta la dott.ssa DE VIDDI MICHELA, SEGRETARIO COMUNALE, che provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il sig. FAVERO VALERIO nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE sottoposta all'esame del Consiglio Comunale:

IL SINDACO

Premesso che:

- Il Comune di Possagno è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 3608 del 22.06.1990 e successive varianti;
- Con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 28.09.2009 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.), dei Comuni di Casteluco, Crespano del Grappa, Paderno del Grappa e Possagno, ai sensi dell'articolo 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11;
- Il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale è stato approvato in conferenza di servizi tenutasi in data 19.10.2010; tale approvazione è stata ratificata dalla Giunta Provinciale di Treviso con delibera n. 332/121852 del 22.11.2010 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 94 del 17.12.2010;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 48 della L.R. n. 11/2004, con l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio il Piano Regolatore Generale vigente, acquista efficacia del Piano degli Interventi, per le sole parti compatibili con il P.A.T.I.;

DATO ATTO inoltre che:

- L'Amministrazione Comunale intende completare la pianificazione urbanistica comunale che si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale, il quale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel P.A.T.I. e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi;
- Nella seduta del Consiglio Comunale tenutasi il giorno 11 luglio 2018 il Sindaco ha illustrato il documento programmatico, che evidenziava, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche e gli interventi da realizzarsi sul territorio con il Piano degli Interventi, come previsto dall'articolo 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004;
- Detto documento è stato pubblicato all'albo e nei termini non sono pervenute proposte;

VISTA la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 418 del 30.12.2017 con cui si affidava l'incarico di redigere il Piano degli Interventi ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 11/2004, all'arch. Silvano De Nardi, con studio a Ponte di Piave in Piazza Garibaldi n. 80;

PRESO ATTO che l'arch. Silvano De Nardi, in data 26.07.2018 ha depositato al protocollo del comune n. 5078 gli elaborati del Piano degli Interventi, anche su supporto informatico, come di seguito elencati:

Elaborati grafici

Tavola 1.1.1	- Carta dell'uso del suolo	Scala 1:5000 CTRN
Tavola 1.2.2	- Carta dei vincoli	Scala 1:5000 CTRN
Tavola 1.3.3	- Carta delle fragilità	Scala 1:5000 CTRN
Tavola 2.1.4	- Zone significative: Centro	Scala 1:2000 CTRN
Tavola 3.1.5	- Centri Storici – Destinazione d'uso del suolo: Centro, Masiere, Vardanega e Broi	Scala 1:1000 Catastale
Tavola 3.2.6	- Centri Storici – Destinazione d'uso del suolo: Rover e Cunial	Scala 1:1000 Catastale
Tavola 3.3.7	- Centri Storici – Ambiti d'intervento: Centro, Masiere, Vardanega e Broi	Scala 1:1000 Catastale
Tavola 3.4.8	- Centri Storici – Ambiti d'intervento: Rover e Cunial	Scala 1:1000 Catastale
Tavola 4.1.9	- Aree per servizi di interesse comune	Scala 1:2000 CTRN
Tavola 4.2.10	- Tavola esplicativa della verifica del dimensionamento	Scala 1:5000 CTRN
Tavola 4.3.11	- Sistema commerciale – Dotazione di parcheggio (ex art. 5 D.G.R. n. 1047/2013) - Individuazione perimetri (ex art. 2/6 D.G.R. n. 1047/2013) - Deroghe (ex art. 8 L.R. n. 4/2015)	Scala 1:5000 CTRN
Tavola 5.12	- Verifica del dimensionamento	
Tavola C.S.1	- Codici di schedatura: Intero territorio comunale	Scala 1:5000 Catastale
Tavola C.S.2	- Codici di schedatura: Capoluogo	Scala 1:2000 Catastale

Elaborati tecnici

- Relazione
- Relazione sintetica
- Schede progetto: Fabbricati con vincolo monumentale D.Lgs. n. 42/2004;
- Schede progetto: Attività produttive in zona impropria;
- Schede progetto: Costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola;

- Norme Tecniche Operative;
- Tabelle di normativa;
- Verifica quantità aggiuntive di P.I. in riferimento alle previsioni del P.A.T.I.;
- Verifiche temporali di congruità alle previsioni del P.A.T.I.;
- Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale (con allegata Tavola 1.3.3 – Carta della fragilità);
- Registro dei Crediti Edilizi;
- Valutazione di compatibilità idraulica D.G.R. n. 1841/2007 (con allegati Tavola 1.1.1 - Carta dell'uso del suolo, Relazione e N.T.O.);
- Valutazione di Incidenza Ambientale (Screening) D.G.R. n. 1400/2017 (con allegata Tavola 1.1.1);

Formano altresì parte degli elaborati cartografici del P.I. le seguenti tavole di trasposizione “Zone significative” su base catastale:

Foglio 1 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 2 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 3 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 4 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 5 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 6 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 7 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 7 – Zone significative – Allegato A - B - F - G	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 8 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 9 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 9 – Zone significative – Allegato C - D - E	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 10 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 11 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale

ACQUISITO il parere favorevole con prescrizione della Regione del Veneto – Segreteria regionale per l'Ambiente – Unità di progetto Genio Civile di Treviso, in data 15.05.2017 - protocollo n. 188482, in merito alla:

- compatibilità sismica ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013
- parere sismico ai sensi dell'articolo 89 del D.P.R. n. 380/2001;

DATO ATTO che la valutazione di compatibilità idraulica, ai sensi della D.G.R. 19.06.2007, n. 1841, è stata trasmessa alla Regione del Veneto – Unità di progetto Genio Civile di Treviso, in data 26 luglio 2018 – protocollo n. 5080 – per l'acquisizione del prescritto parere;

RITENUTO quindi di procedere all'adozione del Piano degli Interventi, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 11/2004;

DATO ATTO che sono stati adempiuti gli obblighi di cui all'articolo 39, comma 1, lettera b e comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;

VISTA la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio”;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto del Comune

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;

VISTI i pareri favorevoli di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

1. DI ADOTTARE, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 il Piano degli Interventi del Comune di Possagno, redatto dall'arch. Silvano De Nardi e composto dai seguenti elaborati:

Elaborati grafici

Tavola 1.1.1 – Carta dell'uso del suolo	Scala 1:5000 CTRN
Tavola 1.2.2 – Carta dei vincoli	Scala 1:5000 CTRN
Tavola 1.3.3 – Carta delle fragilità	Scala 1:5000 CTRN
Tavola 2.1.4 – Zone significative: Centro	Scala 1:2000 CTRN
Tavola 3.1.5 – Centri Storici – Destinazione d'uso del suolo: Centro, Masiere, Vardanega e Broi	Scala 1:1000 Catastale

Tavola 3.2.6	– Centri Storici – Destinazione d'uso del suolo: Rover e Cunial	Scala 1:1000 Catastale
Tavola 3.3.7	– Centri Storici – Ambiti d'intervento: Centro, Masiere, Vardanega e Broi	Scala 1:1000 Catastale
Tavola 3.4.8	– Centri Storici – Ambiti d'intervento: Rover e Cunial	Scala 1:1000 Catastale
Tavola 4.1.9	– Aree per servizi di interesse comune	Scala 1:2000 CTRN
Tavola 4.2.10	– Tavola esplicativa della verifica del dimensionamento	Scala 1:5000 CTRN
Tavola 4.3.11	– Sistema commerciale – Dotazione di parcheggio (ex art. 5 D.G.R. n. 1047/2013) – Individuazione perimetri (ex art. 2/6 D.G.R. n. 1047/2013) – Deroche (ex art. 8 L.R. n. 4/2015)	Scala 1:5000 CTRN
Tavola 5.12	– Verifica del dimensionamento	
Tavola C.S.1	– Codici di schedatura: Intero territorio comunale	Scala 1:5000 Catastale
Tavola C.S.2	– Codici di schedatura: Capoluogo	Scala 1:2000 Catastale

Elaborati tecnici

- Relazione
- Relazione sintetica
- Schede progetto: Fabbricati con vincolo monumentale D.Lgs. n. 42/2004;
- Schede progetto: Attività produttive in zona impropria;
- Schede progetto: Costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola;
- Norme Tecniche Operative;
- Tabelle di normativa;
- Verifica quantità aggiuntive di P.I. in riferimento alle previsioni del P.A.T.I.;
- Verifiche temporali di congruità alle previsioni del P.A.T.I.;
- Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale (con allegata Tavola 1.3.3 – Carta della fragilità);
- Registro dei Crediti Edilizi;
- Valutazione di compatibilità idraulica D.G.R. n. 1841/2007 (con allegati Tavola 1.1.1 - Carta dell'uso del suolo, Relazione e N.T.O.);
- Valutazione di Incidenza Ambientale (Screening) D.G.R. n. 1400/2017 (con allegata Tavola 1.1.1);

Formano altresì parte degli elaborati cartografici del P.I. le seguenti tavole di trasposizione “Zone significative” su base catastale:

Foglio 1	– Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 2	– Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 3	– Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 4	– Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 5	– Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 6	– Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 7	– Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 7	– Zone significative – Allegato A - B - F - G	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 8	– Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 9	– Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 9	– Zone significative – Allegato C - D - E	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 10	– Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 11	– Zone significative	Scala 1:2000 Catastale

2. DI DARE ATTO che dalla data di adozione del Piano degli Interventi si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 29 della L.R. n. 11/2004;
3. DI INCARICARE il responsabile del servizio tecnico di provvedere agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 11/2004, conseguenti al presente atto.

Possagno, 26-07-2018

IL SINDACO
f.to FAVERO VALERIO

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to BOSA JOHN

Data 26-07-2018

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to FORNASIER STELLA

Data 26-07-2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco nel ringraziare l'arch. Silvano De Nardi per la presenza alla presente seduta e per il lavoro svolto, introduce la presentazione della presente proposta ricordando il ruolo del P.I. quale strumento di programmazione e lascia la parola all'arch. De Nardi per l'illustrazione.

L'Arch. De Nardi ripercorre brevemente l'iter iniziato con il P.A.T.I., il primo P.I. del 2014, di cui il presente rappresenta una continuità, posto che per il precedente mancava la compatibilità sismica. Ricorda la distinzione tra il vecchio PRG e l'attuale strumento urbanistico che consta di una parte, il PAT o PATI che è approvato dalla Regione, ed il PI che è approvato dal Comune, che deve essere conforme al PAT e che il Consiglio Comunale, con l'approvazione, certifica in tal senso. Ricorda la nuova normativa regionale in materia di consumo del suolo, il cui obiettivo è la riqualificazione dell'esistente anziché il consumo di nuovo suolo ed il PI recepisce tale normativa. Altra novità normativa la disciplina del RET regolamento edilizio tipo, che verrà approvato dal Comune di Possagno in fase di approvazione del PI. Il RET ha la finalità di adeguare le definizioni in tutta Italia ed esemplifica la definizione di volume. In merito, al fine di garantire la stessa capacità edificatoria precedente, l'Amministrazione di Possagno ha scelto di adeguare gli indici che entreranno in vigore anch'essi all'approvazione del PI e del RET, per cui in questi prossimi due mesi si applica il regime di salvaguardia. Inoltre, l'arch. De Nardi ricorda che è stato fatto un grande passo, volendo fare con questo PI una sovrapposizione tra carta tecnica regionale, che è la carta fisica, e la carta catastale che agevolerà gli uffici nell'uso degli strumenti. Conclude ritenendolo un piano che ha una sua completezza e chiarezza.

Il Sindaco ricorda che è un piano che nasce e dalla volontà diretta dell'Amministrazione e dalle risposte che sono state date alle richieste dei cittadini, valutate dall'Ufficio Tecnico.

Il Consigliere Zatta Ivano, rilevando che la minoranza non ha avuto modo di vedere compiutamente e con tempo sufficiente il piano, chiede se vi sia stato il rispetto dei vincoli monumentali, archeologici, paesaggistici e altri.

L'arch. De Nardi precisa che non solo vi è stato rispetto, ma sono stati sviscerati ed approfonditi i vincoli anche alla luce della sovrapposizione tra carta tecnica regionale e la situazione attuale.

Il Consigliere Zatta Ivano chiede, in particolare, per il sito di Santa Giustina in Possagno, se lo stesso sia sottoposto a vincolo archeologico o monumentale.

L'arch. De Nardi richiama la scheda del fabbricato da cui risulta che il fabbricato sia vincolato, mentre l'area esterna no. In base alla legge 1089 del 1939, che vieta ai comuni di vendere i beni vincolati, solo l'immobile è vincolato e sicuramente bisogna avere il parere della Sovrintendenza in caso di interventi sul fabbricato; Sovrintendenza che, come nel caso del Tempio potrebbe, per le opere di maggior valore, introdurre il rispetto del cono di visuale, mentre per l'area esterna di Santa Giustina potrebbe esservi una questione di sensibilità, ma non è vincolata.

Il Consigliere De Paoli Gianni lamenta lo scarso coinvolgimento della minoranza che ha avuto solo un giorno lavorativo per vedere i documenti ed esprime l'opinione che, soprattutto, per gli strumenti di programmazione importanti come il PI, in cui appunto il Consiglio Comunale deve certificare la coerenza con il PATI sarebbe necessario avere prima i documenti ed anche una preventiva illustrazione, per cui annuncia il voto contrario.

Il Sindaco ricorda che il luogo del dibattito è il Consiglio Comunale e che molte delle modifiche del PI riguardano richieste della cittadinanza.

Il Consigliere De Paoli Gianni precisa che se anche le osservazioni possono essere viste, la sede delle decisioni diviene il consiglio comunale, per cui ritiene che una maggiore condivisione sarebbe stata necessaria.

L'arch. De Nardi ricorda che comunque il piano è depositato per 30 giorni e nei successivi 30 giorni possono essere presentate le osservazioni.

Il Sindaco lascia quindi la parola al segretario comunale che introduce un emendamento da inserire nel dispositivo al punto 1 come segue:

- 1) *Di revocare la precedente deliberazione di adozione del P.I. n. 25 del 22.09.2014, in quanto sostituita dalla presente deliberazione che acquisisce la compatibilità sismica, ai sensi della DGR n. 1572/2013 sopracitata;*

In assenza di ulteriori interventi, il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione.

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Votazione per l'emendamento:

consiglieri presenti: 9

favorevoli: 7

astenuti: nessuno

contrari: 2 (De Paoli Gianni, Zatta Ivano)

Votazione per la proposta di PI emendata:

consiglieri presenti: 9

favorevoli: 7

astenuti: nessuno

contrari: 2 (De Paoli Gianni, Zatta Ivano)

D E L I B E R A

Per tutto quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato,

1. DI REVOCARE la precedente deliberazione di adozione del P.I. n. 25 del 22.09.2014, in quanto sostituita dalla presente deliberazione che acquisisce la compatibilità sismica, ai sensi della DGR n. 1572/2013 sopracitata;
2. DI ADOTTARE, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 il Piano degli Interventi del Comune di Possagno, redatto dall'arch. Silvano De Nardi e composto dai seguenti elaborati:

Elaborati grafici

Tavola 1.1.1 – Carta dell'uso del suolo

Scala 1:5000 CTRN

Tavola 1.2.2 – Carta dei vincoli

Scala 1:5000 CTRN

Tavola 1.3.3 – Carta delle fragilità

Scala 1:5000 CTRN

Tavola 2.1.4 – Zone significative: Centro	Scala 1:2000 CTRN
Tavola 3.1.5 – Centri Storici – Destinazione d’uso del suolo: Centro, Masiere, Vardanega e Broi	Scala 1:1000 Catastale
Tavola 3.2.6 – Centri Storici – Destinazione d’uso del suolo: Rover e Cunial	Scala 1:1000 Catastale
Tavola 3.3.7 – Centri Storici – Ambiti d’intervento: Centro, Masiere, Vardanega e Broi	Scala 1:1000 Catastale
Tavola 3.4.8 – Centri Storici – Ambiti d’intervento: Rover e Cunial	Scala 1:1000 Catastale
Tavola 4.1.9 – Aree per servizi di interesse comune	Scala 1:2000 CTRN
Tavola 4.2.10 – Tavola esplicativa della verifica del dimensionamento	Scala 1:5000 CTRN
Tavola 4.3.11 – Sistema commerciale – Dotazione di parcheggio (ex art. 5 D.G.R. n. 1047/2013) – Individuazione perimetri (ex art. 2/6 D.G.R. n. 1047/2013) – Deroche (ex art. 8 L.R. n. 4/2015)	Scala 1:5000 CTRN
Tavola 5.12 – Verifica del dimensionamento	
Tavola C.S.1 – Codici di schedatura: Intero territorio comunale	Scala 1:5000 Catastale
Tavola C.S.2 – Codici di schedatura: Capoluogo	Scala 1:2000 Catastale

Elaborati tecnici

- Relazione
- Relazione sintetica
- Schede progetto: Fabbricati con vincolo monumentale D.Lgs. n. 42/2004;
- Schede progetto: Attività produttive in zona impropria;
- Schede progetto: Costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze dell’azienda agricola;
- Norme Tecniche Operative;
- Tabelle di normativa;
- Verifica quantità aggiuntive di P.I. in riferimento alle previsioni del P.A.T.I.;
- Verifiche temporali di congruità alle previsioni del P.A.T.I.;
- Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale (con allegata Tavola 1.3.3 – Carta della fragilità);
- Registro dei Crediti Edilizi;
- Valutazione di compatibilità idraulica D.G.R. n. 1841/2007 (con allegati Tavola 1.1.1 - Carta dell’uso del suolo, Relazione e N.T.O.);
- Valutazione di Incidenza Ambientale (Screening) D.G.R. n. 1400/2017 (con allegata Tavola 1.1.1);

Formano altresì parte degli elaborati cartografici del P.I. le seguenti tavole di trasposizione “Zone significative” su base catastale:

Foglio 1 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 2 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 3 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 4 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 5 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 6 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 7 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 7 – Zone significative – Allegato A - B - F - G	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 8 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 9 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 9 – Zone significative – Allegato C - D - E	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 10 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale
Foglio 11 – Zone significative	Scala 1:2000 Catastale

3. DI DARE ATTO che dalla data di adozione del Piano degli Interventi si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi dell’articolo 29 della L.R. n. 11/2004;
4. DI INCARICARE il responsabile del servizio tecnico di provvedere agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 11/2004, conseguenti al presente atto.

